

Municipio Roma X Prot. n. 36247/09

S.P.Q.R.  
**COMUNE DI ROMA**  
MUNICIPIO ROMA X

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**  
(Seduta del 23 aprile 2009)

L'anno duemilanove, il giorno di giovedì ventitre del mese di aprile, alle ore 17.55 nella sede di Piazza Cinecittà n.11, si è adunato il Consiglio del Municipio in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 17.30 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati negli inviti medesimi.

PRESIDENZA: Rocco STELITANO.

Svolgono le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Francesco FEBBRARO e il Dirigente della U.O.S.E.C.S. Gaetano ALTAMURA.

Il Presidente entra in aula e, assunta la presidenza dell'assemblea, dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti il Presidente del Municipio Sandro MEDICI ed i sottoriportati n. 20 Consiglieri:

ANTIPASQUA GIUSEPPE, BARBATI FRANCESCO, BATTAGLIA ERICA, BIANCHI CLAUDIO, CHIODETTI TIZIANELLA, COCCILO PASQUALINA, COLASANTI ROBERTO, CORTESI CRISTIANA CRISTIANO FEDERICA, DE PAMPHILIS MASSIMO, FOLGORI MICHELE, GIULIANO FULVIO, GUGLIOTTA FRANCESCO, MARCIANO DANIELE, MATRONOLA UMBERTO, MATTURRO FABRIZIO, PIZZUTI MARIA, STELITANO ROCCO TILIA PIETRO, VILLA ASCENZO.

Sono assenti i Consiglieri BIANCHINI ALESSANDRO, CEDRONE CELESTINO, DI GIACOMO DAVID, SGUERA FRANCESCA.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa scrutatori i Consiglieri: BATTAGLIA, COLASANTI, ANTIPASQUA.

Partecipano il Consigliere Aggiunto Khan Md. Ayub e l'Assessore De Simoni Massimo.

(OMISSIS)

Alle ore 18.00 entra in aula il Consigliere Di Giacomo seguito dal Consigliere Cedrone.

(OMISSIS)

Alle ore 18.05 il Presidente sospende i lavori che riprendono alle ore 18.15.

(OMISSIS)

Alle ore 18.25 entra in aula il Consigliere Bianchini.

(OMISSIS)

Alle ore 19.20 il Presidente sospende la seduta e convoca la Conferenza dei Capigruppo. I lavori riprendono alle ore 19.50 ed il Dirigente della UOSECS viene sostituito, nelle funzioni di Segretario, dal Direttore del Municipio.

(OMISSIS)

## DELIBERAZIONE N. 25

### **Approvazione delle Linee Guida per il riconoscimento dei Comitati di Quartiere.**

Premesso che lo Statuto del Comune di Roma adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 122/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, al Capo II ravvisa nella "Partecipazione" uno dei più qualificanti istituti normativi;

Che il Regolamento del Municipio Roma X, adottato con deliberazione del Consiglio del Municipio n. 54 del 18 novembre 2004, al Titolo I, ..."assicura la più ampia partecipazione degli appartenenti alla Comunità cittadina, singoli o associati, all'amministrazione locale e al procedimento amministrativo ...";

Che, per il raggiungimento di tali obiettivi, il Municipio X intende promuovere la costituzione e l'organizzazione nel proprio territorio di Comitati di Quartiere quali organismi democratici di partecipazione attiva agli interessi generali della comunità;

Che si ritiene pertanto utile fissare delle Linee Guida per il riconoscimento dei Comitati di Quartiere;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla Commissione III – Affari Generali nella seduta dell'1 aprile 2009;

Atteso che in data 22 aprile 2009 il Direttore del Municipio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore

F.to Francesco FEBBRARO

Atteso che, ai sensi dell'art. 49 del D. LGS n. 267/2000 (T.U.E.L.), non si rende necessario acquisire il parere preventivo della Ragioneria Generale.

Che detto parere viene allegato agli atti della presente seduta.

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i;

Visto il vigente Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento sul Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione n. 10/1999 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Municipio Roma X approvato con deliberazione n. 54/2004;

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA X

per i motivi espressi in narrativa

### DELIBERA

di approvare le Linee Guida per il riconoscimento dei Comitati di Quartiere, meglio specificate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

# **COMUNE DI ROMA**

## **X MUNICIPIO**

### **LINEE GUIDA**

#### **RICONOSCIMENTO**

#### **COMITATI DI QUARTIERE**

## PREMESSA

Le presenti linee guida assumono quale riferimento il Regolamento della Partecipazione del Comune di Roma contenuto nella Deliberazione n. 57 del 2 marzo 2006.

### Art. 1

#### Principi e fini generali

1. Il X Municipio promuove la costituzione e l'organizzazione nel proprio territorio di Comitati di Quartiere come organismi democratici di partecipazione attiva agli interessi generali della comunità.
2. Il fine della partecipazione è il miglioramento della qualità della vita ed il benessere di tutti i cittadini.
3. Il metodo è la programmazione condivisa, consapevole, partecipata.
4. La cultura della comunità è la solidarietà, la responsabilità di ciascuno cittadino verso tutti e di tutti verso ognuno.

### Art. 2

1. Ad oggi sono identificati nel territorio del Municipio X i seguenti quartieri:  
Quadraro, Consoli-Tribuni, Don Bosco, Appio Claudio, Cavalieri del Lavoro, Piscine di Torre Spaccata, Cinecittà Est, Osteria del Curato, Villaggio Appio, IV Miglio-Appia Pignatelli, Statuario-Capannelle, Gregna S. Andrea, Giardini di Tor Mezzavia-Anagnino2, Romanina, Tor Vergata, Vermicino, Centroni, Colle Tappi, Morena, Campo Romano-Casalotto, Ponte Linari.

### Art. 3

#### Natura del Comitato di Quartiere

1. Il Comitato di Quartiere è organismo indipendente, democratico ed apartitico.
2. Viene riconosciuto un solo comitato per ogni quartiere identificato nel precedente art. 2.
3. Il Comitato di Quartiere è l'espressione dei cittadini che risiedono nel territorio o che svolgono la loro attività lavorativa nel Quartiere a carattere continuativo o che sono, comunque, impegnati nell'ambito di Associazioni, di Organizzazioni di Volontariato e di realtà sociali operanti nel Quartiere.
4. La costituzione del Comitato di Quartiere è volontaria; pertanto si costituisce per iniziativa dei cittadini del quartiere, che possono organizzarsi in comitato promotore.
5. Le elezioni sanciranno le legittimità del Comitato di Quartiere e la sua attività sarà regolata da uno statuto consono alle presenti linee guida.
6. Il funzionamento interno del comitato è stabilito dagli stessi partecipanti, che rispettano, comunque, i principi stabiliti nelle presenti linee guida.
7. Il Municipio riconosce la rilevanza e la rappresentatività territoriale del Comitato di Quartiere alle cui elezioni partecipino almeno 100 persone.
8. Il Comitato di Quartiere, ha come punto di riferimento l'Istituzione Municipale.
9. Il Comitato di Quartiere non ha scopo di lucro ed agisce con i seguenti fini:
  - rendere partecipe la cittadinanza delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità,
  - farsi interprete e promotore delle istanze e degli interessi dei cittadini del Quartiere presso la Amministrazione Municipale.

### Art. 4

#### Statuto

1. Tutti i comitati di quartiere adottano uno statuto che dovrà essere fondato sui principi di democraticità, elettività delle cariche, trasparenza, partecipazione, solidarietà e pluralismo.
2. Lo statuto del Comitato di Quartiere deve essere depositato presso la sede municipale.

## Art. 5

### Organi del Comitato di Quartiere

1. Gli organi del Comitato di Quartiere sono:
  - l'Assemblea Generale di Quartiere;
  - Il Comitato Direttivo;
  - Il Presidente del Comitato.
2. Il comitato direttivo decade secondo quanto disposto nello statuto del Comitato di Quartiere;
3. Gli organi del Comitato di Quartiere esercitano i propri incarichi gratuitamente.
4. I Comitati di Quartiere possono istituire tra loro organismi di coordinamento; il Municipio riconosce il coordinamento dei comitati di quartiere.

## Art. 6

### Funzioni e compiti del Comitato di Quartiere

1. Il Comitato di Quartiere svolge le seguenti funzioni:
  - a. approfondimento dei problemi e miglioramento delle condizioni di vita del quartiere attraverso proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, urbani, ambientali, socio-sanitari e culturali;
  - b. promozione di iniziative per migliorare e qualificare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, l'arredo urbano, gli impianti sportivi;
2. Il X Municipio può avviare un processo di partecipazione e consultazione con il Comitato di Quartiere territorialmente competente, in materia di
  - pianificazione urbanistica, mobilità, opere pubbliche;
  - gestione dei servizi pubblici e rete commerciale;
  - programmazione sociale e culturale.
3. Al Comitato di Quartiere, sono riconosciuti gli stessi diritti di informazione e di accesso agli atti, ai procedimenti e alle strutture e servizi, previste per le libere forme associative.

## Art. 7

### Modalità di costituzione del Comitato di Quartiere

1. Il Comitato di Quartiere si costituisce a iniziativa di un comitato promotore composto da cittadini residenti nel quartiere, che viene comunicato al X Municipio.
2. Il Comitato di Quartiere, nella sua prima riunione, elegge al proprio interno i propri organi dirigenti.
3. Le persone che ricoprono incarichi direttivi nel Comitato di Quartiere è auspicabile che non ricoprano incarichi di partito, politico istituzionali o comunque configgenti con l'autonomia dello stesso.

## Art. 8

### Adesione al Comitato di Quartiere

1. Sono iscritti di diritto del comitato di quartiere tutti i partecipanti alle elezioni dello stesso e successivamente tutti i cittadini che ne faranno richiesta;
2. Possono aderire al Comitato di Quartiere tutti i cittadini residenti o domiciliati, di qualsiasi razza, religione ed età, nell'ambito dei territori definiti.

## Art. 9

### Riunioni del Comitato di Quartiere

1. Il Consiglio Direttivo di Quartiere si riunisce, di norma, almeno una volta al mese, su convocazione del Presidente. Può riunirsi anche nei casi previsti dallo Statuto.
2. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, esse sono valide qualora intervenga la maggioranza dei componenti.

3. All'inizio delle sedute, ciascun cittadino può presentare argomentazioni che riguardano questioni relative all'ambito territoriale nel quale opera il Comitato; se le stesse non sono attinenti all'ordine del giorno, il Comitato valuterà il momento e la data di discussione.

#### Art. 10 Impegni del Comitato

1. Al fine di favorire la democrazia partecipata tra i cittadini del quartiere, il comitato s'impegna ad assicurare la divulgazione delle assemblee e delle votazioni in tutte le forme.

#### Art. 11 Il Presidente ed il Vice Presidente

1. Il Presidente convoca, presiede e coordina le riunioni del Comitato e dell'Assemblea, funge da moderatore e regola gli interventi, garantendo il regolare svolgimento delle riunioni.
2. Il Presidente, inoltre, esaurite le eventuali surroghe, ratifica la decadenza del Comitato e ne dà comunicazione all'amministrazione Municipale secondo quanto stabilito dallo statuto.
3. In caso di assenza o suo impedimento le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

#### Art. 12 L'Assemblea dei cittadini

1. Il Comitato di Quartiere, nella persona del Presidente o del suo Vice Presidente, indice incontri ed assemblee, a cui partecipano i cittadini del Quartiere, al fine di:
  - definire le linee generali di programmazione dell'attività del Comitato di Quartiere;
  - esprimere pareri su progetti, proposte e piani dell'Amministrazione Municipale;
2. Alla convocazione dell'assemblea è data pubblicità mediante avvisi, assicurando un'adeguata diffusione possibilmente 5 giorni prima della data fissata.

#### Art. 13 Diffusione

1. Le presenti linee guida vengono affisse all'Albo Pretorio del X Municipio per la durata di 30 giorni, pubblicate sul sito internet del municipio ed inviate a tutti gli Uffici Municipali;
2. Le presenti linee guida vengono concesse in copia ai cittadini richiedenti, previo pagamento dei diritti di segreteria;

(OMISSIS)

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano il suesteso schema di deliberazione che viene approvato con 22 voti favorevoli.

Hanno partecipato al voto il Presidente del Municipio Sandro Medici e i seguenti Consiglieri: Antipasqua Giuseppe, Barbatì Francesco, Battaglia Erica, Bianchi Claudio, Bianchini Alessandro, Chiodetti Tizianella, Cocciolo Pasqualina, Colasanti Roberto, Cortesi Cristiana, Cristiano Federica, De Pamphilis Massimo, Di Giacomo David, Folgori Michele, Giuliano Fulvio, Gugliotta Francesco, Marciano Daniele, Matronola Umberto, Matturro Fabrizio, Stelitano Rocco, Tilia Pietro, Villa Ascenzo.

La presente deliberazione assume il n. 25

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
F.to Rocco STELITANO

IL SEGRETARIO  
F.to Francesco FEBBRARO